

Argomento	Formazione e Lavoro > Centro per l'Impiego e Legge 68/1999
Titolo	Collocamento mirato (Legge 68/1999)
Descrizione del Servizio	Secondo la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, il collocamento mirato si configura come “una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nella posizione lavorativa adatta, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione” (art. 2).
Requisiti	<p>Le persone con disabilità che possono avvalersi del collocamento mirato previsto dalla legge n. 68/99 sono definite nell’art. 1 della stessa legge.</p> <p>Sono le persone disoccupate che abbiano compiuto i 16 anni e non abbiano raggiunto l'età pensionabile e che appartengano ad una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettivo) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%; • persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all’art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222); • invalidi del lavoro con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%; • non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi); • sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell’apprendimento della lingua parlata); • invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla I all’VIII categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. in materia di pensioni di guerra.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Rivolgersi al Centro per l’Impiego della propria zona di residenza (Ufficio servizi per il Collocamento Mirato)
Documentazione	<p>Per iscriversi alle liste di collocamento mirato è necessario presentare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificato INPS rilasciato dalla commissione medica attestante la condizione di invalidità (con relativa percentuale) - valutazione delle capacità lavorative (relazione conclusiva o diagnosi funzionale) - documento di identità (le persone extracomunitarie devono presentare il permesso di soggiorno) - codice fiscale

Procedura	Il centro per l'impiego svolge un colloquio con la persona al fine di raccogliere tutte le informazioni utili alle esperienze lavorative. In seguito tenendo conto della relazione della commissione integrata sulle capacità lavorative, redige, insieme alla persona, il progetto di inserimento lavorativo e procede all'iscrizione nella graduatoria unica.
Fonti Normative (livello minimo regionale)	Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015 «Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183» Legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»
Altre informazioni	
Fonte ufficiale	SuperAbile INAIL - Iter per il collocamento mirato delle persone con disabilità: cosa deve fare la persona con disabilità Collocamento mirato: come iscriversi alle liste? - Politiche del Lavoro (politichedelavoro.it)
Autore	Francesca Duranti
Data	23/06/2022